

Albano, quando la toppe è peggio del bucoaa

Il fatto è accaduto negli scorsi giorni ad Albano Laziale, lungo via Bologna. Come di consueto prima di effettuare i lavori di asfaltatura della strada, erano stati affissi i segnali di rimozione delle auto in sosta. Fino a qui tutto normale. Se non ch , al momento di fare i lavori, una vettura lasciata in sosta lungo la via, incurante dei divieti, ne impediva il regolare decorso.

Preso atto della cosa tuttavia, invece di farla rimuovere dalle autorit  competenti, si   deciso di procedere ugualmente con i lavori, asfaltando la carreggiata, tranne il rettangolo di asfalto coperto dal mezzo.

Cos  facendo sono emersi due aspetti, tra il comico e il grottesco. Il primo, che si dovr  procedere nuovamente alla riasfaltatura di quel pezzo di strada, riproponendo il poco redditizio metodo delle toppe sulle buche, che nulla riparano ma aumentano disagi per i cittadini e spese per i comuni. Il secondo, che mostra quanto sottile sia stato il manto apposto sul resto della strada, il che fa pensare ad una certa approssimazione ed a un certo mancato controllo da parte dei comuni sui lavori di manutenzione stradale esui relativi capitolati di appalto. In special modo ad Albano, realt  in cui le condizioni delle strade comunali sono ai limiti, in molti casi ben oltre, le basilari condizioni di praticabilit , per mezzi e persone, come abbiamo avuto modo di documentare pi  volte anche da queste pagine.



